Osimo

«Ogni anno abbiamo portato 10mila spettatori in centro»

Simone Pugnaloni
Sindaco di Osimo

Corriere Adriatico · email: cronaca@corriereadriatico.it · fax: 071 42980
Mercoledì 30 agosto 2017 · www.corriereadriatico.it · telefono: 071 4581

Le feste ora possono sorridere Lillo e Greg ospiti last minute

Dopo il forfait di Frassica trovati i big. Un accordo per aumentare la bancarelle

IL PATRONO

OSIMO Il comitato organizzatore delle feste patronali corre ai ripari. Dopo il forfait di Nino Frassica e l'ammissione di soltanto 36 bancarelle al bando comunale di assegnazione degli stalli per la fiera, ieri il sindaco ha annunciato due contro mosse per risollevare la tre giorni di feste per San Giuseppe, il 16, 17 e 18 settembre. La prima novità è che saranno i noti comici de Le Iene Lillo e Greg a intrattenere il pubblico per lo show di piazza Boccolino la sera del 18, giorno del Santo Patrono.

Il patto per il mercato

L'altra è che, per aumentare il numero di bancarelle, è stato sottoscritto un accordo con una società di ambulanti dediti all'artigianato artistico che porteranno altri 15 stand in centro storico per la fiera di San Giuseppe. Nel comunicato diramato ieri il sindaco ringrazia Nino Frassica «per la disponibilità inizialmente concessa» e conferma che «il contratto sottoscritto alcune settimane fa prevedeva chiaramente una clausola rescissoria nel caso di sopraggiunti impegni televisivi. E così è stato». Sul palco al suo posto saliranno Lillo e Greg accompagnati da una band musicale per uno show che non sarà un semplice concerto. Tanta musica, ma anche tante risate con una delle accoppiate più celebri del panorama radiotelevisivo italiano: dalla partecipazione alla trasmissione Le Iene fino alle recenti collaborazioni su Radio 2, passando per importanti rappresentazioni teatrali e cinematografiche come i cinepanettoni di Natale. L'amministrazione Pugnaloni e i frati minori conventuali, che insieme allestiscono il cartellone josephino, contano di proseguire il solco dello show-man anziché del cantante lanciato nel 2015 con l'esibizione di Paolo Belli che portò oltre 10mila persone in piazza, mentre l'anno scorso l'apprezzato Max Giusti rimase in bilico fino all'ultimo a causa del maltempo, attirando poi tanta gente. «Sin dall'insediamento dell'attuale amministrazione –ha detto ieri Pugnaloni– ogni anno abbiamo registrato circa 10 mila spettatori che si sono riversati nel nostro centro storico, non ritengo appropriato parlare di festa in sordina». Per sopperire al continuo calo di bancarelle alla fiera, con trend negativo che si protrae da ormai un decennio, il Comune ha stretto un accordo con la Teor che porterà 15 ambulanti per promuovere opere dell'ingegno e dell'artigianato artistico. Saranno posizionati lungo via Lionetta e davanti al Municipio e si aggiungeranno alle 36 bancarelle tradizionali ammesse al bando e che sanno disposte a piazza Dante, piazza del Teatro e piazza Boccolino, mentre lungo corso Mazzini ci saranno gli stand delle associazioni di volontariato.

Il concerto di Paolo Belli che due anni fa ha riempito il centro per lo show delle feste patronali

Gli ambulanti dell'artigianato artistico portano altri quindici stand

Il Festival dei sapori

Andando verso piazza Nuova i avventori della fiera troveranno anche quest'anno il Festival dei sapori con lo street food organizzato dalla Eventi 2000, che porterà a Osimo una dozzina di stand di prodotti enogastronomici. «I visitatori – rimarca l'Amministrazione - troveranno da piazza Dante a piazza Nuova un discreto numero di bancarelle, con prodotti ricercati e di qualità». Confermate per sabato 16, primo giorno di feste patronali, le celebrazioni per i 10 anni di Agoradio in piazza Boccolino, con tanti ospiti d'eccezione: il violinista Marco Santini, gli Operapop, le Anime Nere, Gli Amici dello Zio Pecos e i Gomma Gommas. Il 17 settembre appuntamento con la scuola di ballo Gia. Man. Dance che ha già organizzato il festival caraibico nell'ultimo weekend di luglio in piazza Boccolino, e a seguire si alterneranno gli storici dj di Osimo. Il 18 Lillo e Greg dalle 21 e fuochi d'artificio a mezzanotte.

Giacomo Quattrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vandali sulla pista, scatta la controffensiva

Il Comune fa il punto sui finanziamenti Oggi incontro sui raid

LA SICUREZZA

OSIMO «Abbiamo già investito 60mila euro per la messa in sicurezza del fiume Musone, ne abbiamo inseriti a bilancio altri 120mila per un nuovo tratto di pista ciclopedonale e spingeremo per concretizzare il grande progetto del Distretto cicloturistico della Valmusone e Riviera del Conero con Osimo ente capofila». Lo assicura l'amministrazione Pugnaloni dopo il dibattito aperto dall'associazione Amici della pista ciclabile di Campocavallo sul rischio frana vicino al ponte di via Cagiata che mettono a rischio il percorso.

Per parlare di questi pericoli ma anche dei vandalismi che stanno colpendo i bagni pubblici lungo la ciclopedonale Girardengo stamattina alle 11 si terrà un incontro in Municipio tra il comitato e il sindaco Pugnaloni, l'assessore all'Ambiente Michela Glorio e quello alla sicurezza Federica Gatto. Intanto dal Comune ribadiscono: «Abbiamo mantenuto l'impegno investendo 60mila euro per gli argini del fiume e il drenaggio delle acque reflue e a breve assegneremo pure i lavori per allungare il percorso della pista lungo via Cagiata dal parco Verde Energia fino ai laghetti».

Un bagno della pista ciclabile danneggiato dai vandali

Alla richiesta di alcuni utenti della pista ciclopedonale di prolungarla in futuro fino a Padiglione, il Comune fa sapere che a giorni dovrebbe tenersi un incontro con l'assessore regionale al turismo Moreno Pieroni che ha seguito da vicino il mega progetto che prevede ben cinque direttrici cicloturistiche a sud di Ancona. Due interesserebbero Osimo, quella della Valmusone che, partendo da Porto Recanati, passerebbe per Villa Musone, Squartabue, Campocavallo, Padiglione fino a S.Maria Nuova, e quella lungo il Fiumicello che all'altezza di Padiglione svolterebbe in direzione Passatempo dirigendosi verso Filottrano. Per quella della Valmusone, che coinvolgerebbe proprio l'attuale pista ciclopedonale a Campocavallo, la Regione ha già finanziato 800mila euro, ma si è in attesa di capire quando e come appaltare i lavori e per quale step della direttrice: ecco il perché dell'annunciato summit con Pieroni.

g. q.

© RIPRODUZIONE RISERVATA